



Alcol e Guida

Conferenza Nazionale sulle Tossicodipendenze

Trieste 12-14 Marzo 2009



VALENTINO PATUSSI



INFORTUNISTICA STRADALE

(I POLIZIA STRADALE-I CONFERENZA NAZIONALE SULL'ALCOL)

Nei primi 9 mesi dell'anno 2008 la Polizia Stradale e l'Arma dei Carabinieri (che rilevano il 40% del totale dei sinistri stradali) hanno registrato una diminuzione complessiva del fenomeno infortunistico

<u>Anno 2007</u>	<u>Anno 2008</u>	<u>Differenza</u>
<u>101.972</u>	<u>92.295</u>	<u>- 9.677</u>

- 9,5%

174	morti in meno	pari al -7,1%
7.937	feriti in meno	pari al -10%



ALCOL E STUPEFACENTI ATTIVITÀ DI CONTROLLO

(DATI POLIZIA STRADALE-I CONFERENZA NAZIONALE SULL'ALCOL)

<u>Anno *</u>	2007	2008	Differenza
Conducenti controllati	487.723	1.017.166	<u>+ 529.443</u> (+ 108,6%)
Art. 186 cds	35.620	35.732	<u>+ 112</u> (+ 0,3%)
Art. 187 cds	3.368	3.384	<u>+ 16</u> (+ 0,5%)
Veicoli confiscati	/	670	/

* Dati statistici riferiti al periodo Gennaio-Settembre



DATI SUI FERMATI PER ART. 186 N.C.S.

(I POLIZIA STRADALE I CONFERENZA NAZIONALE SULL'ALCOL)

<u>Conducenti</u> <u>Positivi</u>	<u>Maschi</u>	<u>Femmine</u>	<u>Totale</u>
	17.667 (11,08%)	1.774 (3,73%)	19.436 (9,39%)
Tasso Alcol 0,5 – 0,8	3.019 (17,09%)	345 (19,46%)	3.364 (17,31%)
Tasso Alcol 0,8 – 1,0	3.692 (20,90%)	373 (21,04%)	4.065 (20,91%)
Tasso Alcol 1,0 – 1,5	6.214 (35,18%)	636 (35,87%)	6.850 (35,24%)
Tasso Alcol oltre 1,5	4.738 (26,82%)	419 (23,63%)	5.157 (26,53%)

I dati si riferiscono al periodo 1° gennaio - 21 settembre 2008



(DATI POLIZIA STRADALE-I CONFERENZA NAZIONALE
SULL'ALCOL)

Conducenti Positivi	Maschi	Femmine	Totale Maschi-Femmine	
	17.667 (9,39%)	1.774 (3,73%)	19.441	(9,39%)
Fascia età 18-22	2.991 (7,40%)	379 (3,05%)	3.370	(6,37%)
Fascia età 23-27	4.758 (10,90%)	529 (3,62%)	5.287	(9,07%)
Fascia età 28-32	4.129 (11,09%)	401 (3,41%)	4.530	(9,25%)
Fascia età Oltre 32	5.789 (15,18%)	465 (5,35%)	6.254	(13,35%)

I dati si riferiscono al periodo 1° gennaio - 21 settembre 2008



MODIFICHE DELLA DICITURA

Il tasso alcolemico 0,5 g/l attualmente consentito per la guida non è correlato né al concetto di dipendenza, né di ebbrezza.

Sancisce invece quella soglia per cui è stabilita l'IDONEITA' alla GUIDA.

“Stato di Ebbrezza”



“Abilità alla guida”



REGIONI CHE HANNO I
PROTOCOLLI O LINEE GUIDA
REGIONALI PER LE CML

- ✓ Emilia Romagna
- ✓ Toscana
- ✓ Provincia autonoma di Trento e Bolzano
- ✓



Alcune proposte:

I Conferenza nazionale
sull'alcol

Consulta Nazionale sull'Alcol

- eliminare le incongruenze tra disposizioni e regolamenti;
- realizzare **una banca dati comune** sia per l'infortunistica sul lavoro che per la sinistrosità del traffico;
- **omogeneizzare le procedure delle CML** auspicando il coinvolgimento del Ministero dei Trasporti a cui fanno riferimento le CMLP, per l'individuazione di criteri omogenei. Si ritiene necessaria la definizione di un ***protocollo omogeneo per tutte le Commissioni Medico Locali Patenti per gli accertamenti di idoneità alla guida*** a seguito della violazione delle disposizioni normative previste all'art. 186, con il coinvolgimento dei servizi di Alcologia. Inoltre è indispensabile attivare Servizi Alcologici in tutte le Aziende paralleli al Sistema dei Ser.T, che dovrebbero farsi carico di tutte quelle azioni di promozione della salute, oltre che assolvere ai compiti di diagnosi e cura;
- **aumentare il numero dei controlli** da parte delle forze dell'ordine;
- **attivare programmi specifici per soggetti recidivanti**, persone con livelli accertati di alcolemia superiori a 1.5g/l, policonsumatori di sostanze, soggetti con patenti superiori (richiede un progetto speciale per le difficoltà specifiche che i controlli alcolimetrici in strada determinano per questa categoria di conducenti), neopatentati (primi tre anni), conducenti di mezzi di navigazione marittima, aerea e di trasporto su rotaie. Per tali gruppi a maggior rischio è bene introdurre un limite differenziato di alcolemia pari a 0;
- programmare azioni comunitarie correlate;

- divieto di somministrazione e di vendita di bevande alcoliche ai minori di anni 16; **si propone di elevare il divieto di somministrazione e vendita ai minori di anni 18;**
- legiferare una norma quadro Nazionale e/o Regionale, che superi le ordinanze dei singoli comuni;
- **maggior controllo da parte dei Comuni sull'accesso alle bevande alcoliche,** sulla densità delle rivendite, sulle modalità di vendita, di promozione e di commercializzazione delle bevande alcoliche;
- **istituire l'obbligo per tutti i comuni di dotarsi di etilometri** da utilizzare nei controlli e comunque sempre in occasione di incidenti stradali. Costante dovrebbe essere poi l'interazione fra le varie forze dell'ordine preposte;
- **destinare gli introiti delle sanzioni amministrative** derivanti dalla violazione dell'art. 186 contestate dalle Polizie Locali, **a sostenere programmi di prevenzione alla guida in stato di ebbrezza;**
- **istituire l'obbligo per i comuni di almeno 5.000 abitanti** e con un numero di almeno 5 agenti di polizia locale di dotarsi di etilometri da utilizzare nei controlli e comunque sempre in caso di incidenti stradali;
- **vietare la commercializzazione di bevande alcoliche nelle autostrade,** in quanto luoghi deputati alla guida, dove non sono previsti spazi adibiti al pernottamento;

- **prevedere flussi informativi costanti** per le CML;
- adottare le linee di indirizzo cliniche prognostiche riguardanti tutte le patologie significative ai fini dell'idoneità alla guida, validate dalle società scientifiche e in corso di pubblicazione con il patrocinio del Coordinamento Medici Legali Aziende Sanitarie (COMLAS);
- utilizzare per l'utenza afferente alle commissioni le stesse certificazioni utilizzate ai fini dell'iter diagnostico clinico-terapeutico, **comprese quindi nei livelli essenziali di assistenza (LEA)**;
- potenziare il sistema di vigilanza;
- **predisporre corsi di formazione sia per i datori di lavoro, i medici competenti, rappresentanti sindacali dei lavoratori (RSL), rappresentanti servizio di prevenzione e protezione (RSPP) aziendali e responsabili aziendali, sia per i gli istruttori di scuole guida.** Inoltre potrebbe essere opportuno predisporre la possibilità di tramutare la sanzione penale in un impiego obbligatorio in attività socialmente utili in ambito alcolico, affinché possa essere esemplificativo sia per la persona direttamente interessata, che per la collettività che usufruirà del servizio;

- **includere nelle scuole alberghiere, nei corsi di sommelier etc, temi di sensibilizzazione rispetto ai rischi e pericoli derivanti dall'alcol.** E' auspicabile inoltre una regolamentazione di maggior severità in merito alle pubblicità alcol correlate;
- promuovere azioni ispirate ai principi dell'art. 15 del D.Lgs. 81/08 in maniera continuata ed organica, con particolare attenzione alla informazione, formazione dei lavoratori e condivisione delle regole;
- **adottare protocolli condivisi di comportamenti volti alla valutazione dei rischi mirati alla prevenzione sui luoghi di lavoro.**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE